



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico:

VVIS00700G

Cod. fiscale:

96034290799

<http://www.iismorellicolao.edu.it/>

e-mail: yvis00700g@istruzione.it

pec: yvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736

0963/376760

Premessa

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessario stilare un regolamento per fornire delle norme e delle indicazioni utili all'organizzazione della ripartenza in sicurezza del prossimo anno scolastico.

L'impegno richiesto al personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario rappresenta un momento strategico per la ripartenza. Inoltre, è fondamentale la collaborazione degli studenti e delle famiglie e il rispetto delle norme comportamentali da seguire all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Indicazioni generali

In riferimento al parere tecnico espresso in data 28 maggio dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, per quanto riguarda le "misure organizzative generali" e le indicazioni che il Comitato fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale e gli studenti maggiorenni, la preconditione per la presenza a scuola di studenti è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea. Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Le attività didattiche saranno assicurate in presenza a tutti gli studenti. Vista la mancanza di banchi monoposto, fino alla data di consegna degli stessi compatibilmente con la condizione degli ambienti didattici e l'eccessivo numero degli alunni, le attività didattiche si svolgeranno anche a distanza assicurando la presenza a scuola delle classi prime, degli alunni diversamente abili e di alunni Bes e Dsa.

Ingresso

Prima dell'inizio delle lezioni, è vietato creare assembramenti davanti all'Istituto.

Per evitare che un numero elevato di studenti acceda in contemporanea all'edificio, gli ingressi saranno scaglionati e regolati da fasce orarie (i gruppi-classe entreranno a scuola dalle 7:50/7:55 alle 8:10 A.M.). Un calendario predisposto dall'Istituto renderà chiari i turni di ingresso e la divisione dei gruppi-classe.

Saranno utilizzati tutti gli ingressi dell'edificio, per **limitare al massimo gli assembramenti**. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, gli allievi verranno indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Sarà stabilita un'unica direzione di marcia lungo i corridoi oppure, nel caso in cui non sia possibile ciò, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

L'alunno entrerà nell'edificio scolastico solo se munito di mascherina, seguirà il percorso indicato senza sostare nei corridoi, nelle scale e presso i distributori automatici, si recherà nella propria aula e occuperà il suo posto evitando assembramenti.

Il docente della prima ora dovrà essere in classe all'ingresso degli alunni, così da accogliere gli studenti e assicurarsi che non si verifichino assembramenti.

Ricreazione

La ricreazione sarà svolta in classe sotto la sorveglianza del docente, affinché non vi siano assembramenti. Ogni alunno consumerà la merenda seduto al proprio banco e, nel caso debba buttare gli involucri e i rifiuti, dovrà indossare la mascherina e chiedere l'autorizzazione al docente. Cibi e/o bevande (per uso personale) dovranno essere preferibilmente portati da casa, dal momento che è necessario limitare l'uso dei distributori automatici per evitare assembramenti davanti agli stessi. E' obbligatoria l'igienizzazione delle mani prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici.

Dopo l'ingresso a scuola, non è consentito far pervenire nell'istituto cibi provenienti dall'esterno (alimenti e bevande) .

E' altresì vietato lo scambio di cibi, bevande, telefoni e di qualsiasi altro oggetto personale.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi igienici e dei distributori automatici, il docente potrà far uscire dalla classe un alunno per volta. Inoltre, sarà fondamentale l'impegno del collaboratore scolastico, il quale avrà il compito di rendere ordinato e regolare l'accesso ai servizi da parte degli studenti, verificando che non ci siano assembramenti.

Cambio dell'ora

Per quanto riguarda il cambio dell'ora, i docenti si impegneranno ad essere celeri nell'effettuare spostamenti da una classe all'altra, senza sostare nei corridoi; gli alunni attenderanno il docente dell'ora successiva mantenendo un comportamento responsabile e corretto, vale a dire restando seduti al proprio posto ed evitando qualsiasi tipo di assembramento.

Il collaboratore scolastico avrà il compito di vigilare e segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio e assembramenti.

Qualora il docente trovasse una situazione di disordine e assembramenti all'interno della classe, riporterà sul registro elettronico una nota disciplinare che influirà sul voto di comportamento.

Uscita da scuola

Per quanto riguarda l'uscita da scuola, valgono le indicazioni già fornite in precedenza per l'ingresso: sarà utilizzato il maggior numero possibile di uscite, sarà ridotta al minimo la lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sarà definita un'unica direzione di marcia lungo i corridoi o, nel caso in cui ciò non sia possibile, sarà obbligatorio mantenere la destra nel percorrerli.

Anche le uscite saranno scaglionate e regolate da turni prestabiliti.

Sala insegnanti

La sala insegnanti potrà essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà riservata particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria).

Le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Non sarà possibile utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma saranno utilizzate salviette asciugamano monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

I docenti, i collaboratori scolastici e tutto il personale si impegneranno ad evitare assembramenti all'interno dei servizi: in particolare, i docenti manderanno un solo alunno per volta nei bagni; i

collaboratori scolastici si occuperanno della vigilanza nei pressi dei bagni, così da prevenire assembramenti e garantire il necessario distanziamento fisico.

Utilizzo della palestra

Le attività fisiche in palestra saranno svolte dagli studenti secondo un calendario stabilito dai docenti di Scienze motorie in modo tale da evitare assembramenti.

Saranno svolte attività e sport individuali che possano garantire la distanza di sicurezza necessaria, mentre saranno evitati sport di squadra e di contatto.

Indicazioni utili per l'attività didattica

Sarà necessario, durante le attività didattiche in aula, rispettare il distanziamento come stabilito dalle linee guida ministeriali per l'avvio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda le verifiche orali, è preferibile che l'alunno rimanga nella sua postazione. Qualora si renda necessario l'utilizzo della Lim verranno attivate tutte le precauzioni per mantenere il distanziamento fisico. E' tassativamente vietato ogni tipo di assembramento nell'area docente.

Didattica digitale

In questa situazione di emergenza, al fine di ridurre il rischio di contagio derivante dall'uso - talvolta promiscuo e condiviso - di materiale cartaceo (come libri, quaderni, penne ecc.), sarà necessario privilegiare in classe l'utilizzo di libri digitali e degli strumenti tecnologici individuali.

Riunioni e comunicazioni scuola/famiglia

Nel caso in cui perduri lo stato di emergenza, le riunioni degli organi collegiali (dipartimenti, consigli, collegi) potranno essere effettuate in videoconferenza. Questa modalità verrà adoperata se non sarà possibile garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.

Per quanto riguarda i rapporti e le comunicazioni scuola / famiglia, sarà privilegiato l'utilizzo del Registro Elettronico Argo, utile per fornire alle famiglie informazioni tempestive sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.

Gli incontri scuola-famiglia potranno essere svolti in modalità telematica o in presenza durante l'ora di ricevimento del docente. In quest'ultimo caso, sarà obbligatorio prenotare il colloquio tramite registro elettronico, indossare la mascherina e rispettare le norme relative al distanziamento fisico.

INDICAZIONI QUALORA DOVESSE VERIFICARSI UN CASO SOSPETTO

L'Istituto "Morelli-Colao" seguirà le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia contenute nel rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020 nella versione del 21/08/2020.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le Linee Guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021 hanno fornito indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

L'Istituto "Morelli-Colao", alla luce delle Linee Guida summenzionate, si impegnerà dall'inizio dell'a.s 2020/2021 a predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, che sarà

allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che individuerà i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Alla base della didattica digitale integrata ci sarà un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La scuola, per la DDI (didattica digitale integrata), si atterrà alle linee guida ministeriali e alle indicazioni contenute nel Regolamento della didattica a distanza già approvato dal Collegio docenti del 22/04/2020, con eventuali modifiche che il Collegio riterrà opportuno effettuare.

Per evitare assembramenti e prevenire forme di contagio, la scuola attiverà forme di DDI (didattica digitale integrata), per corsi recupero, potenziamento, progetti ecc.

Per quanto concerne le lezioni di matematica e biologia in lingua inglese per il corso Cambridge, sarà attivata una didattica mista.

Il Collegio docenti, per la Didattica digitale integrata, si atterrà ai criteri e alle modalità contenuti nelle linee guida ministeriali. I docenti adatteranno la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

L'Istituto "Morelli-Colao" - sulla base dei risultati di un monitoraggio relativo alle esigenze e alle richieste dei docenti durante le attività didattiche a distanza - ha già individuato e utilizzato nei mesi

precedenti una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, vale a dire GSuite Education, e ha anche tenuto conto delle opportunità e delle funzionalità del registro elettronico ARGO. Grazie a questi strumenti, anche durante l'anno scolastico 2020/2021 potrà essere assicurato un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore digitale, il Team digitale, i tecnici di laboratorio e le funzioni strumentali addette garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: **in particolare, per la Scuola secondaria di secondo grado verranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.**

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione

dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto integrerà il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. L'Istituto scolastico porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

L'Istituto, infine, inserirà nel Patto educativo di corresponsabilità un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate*

quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

I docenti utilizzano strumenti e metodologie digitali e si impegnano a mantenere aggiornata la formazione relativa alla DDI. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La valutazione avverrà sulla base di griglie approvate dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Per quanto riguarda le attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, deve assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano

Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti come Dsa e Bes dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata. I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Rapporti scuola/famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di

comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto ha già avviato nel corso dell'a.s. 2019/2020 e all'inizio del corrente anno scolastico una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività

La verifica del fabbisogno è necessaria per procedere alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, dando priorità agli studenti meno abbienti. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Sul sito dell'Istituto sono presenti tutte le informazioni, gli avvisi e i moduli con i quali le famiglie che abbiano i requisiti possono fare richiesta di strumenti tecnologici necessari per la didattica digitale integrata.

Monitoraggio

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'Istituto opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI

avverrà adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.